



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PERUGIA 12
Via Cestellini Ponte San Giovanni - 06135 PERUGIA
C.F. 94127320540 COD. MEC. PGIC840009
Tel. centralino 075 393320 - fax 075 393906
E mail:PGIC840009@istruzione.it – PE:PGIC840009@PEC.ISTRUZIONE.IT
E mail:info@istitutovolumnio.it – Sito www.istitutocomprensivostatalevolumnio.it

Prot.n. 7393/A19

Perugia 8 ottobre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e *(solo per le scuole secondarie di secondo grado)* degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Tale atto intende indirizzare il collegio all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale in continuità con il passato, inserendo elementi innovativi in linea con le norme della Legge 107 del 13 luglio 2015.

Il comma 1 della Legge dà piena attuazione all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche di cui all'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n.95 e successive modificazioni, anche in relazione alle risorse finanziarie per:

1. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
2. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
3. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
4. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
5. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
6. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per questi fini l'Istituzione Scolastica è chiamata ad effettuare la programmazione triennale dell'Offerta Formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali.

Per quanto concerne la Nostra istituzione le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione RAV e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013, n. 80 costituiscono parte integrante del piano triennale dell'Offerta Formativa.

VISION della Scuola

Credo in una Scuola in cui i bambini/e ragazzi, gli alunni, possano vivere la sicurezza di essere ascoltati, rassicurati, incoraggiati, sostenuti nei momenti di ansia e preoccupazione, sollecitati a dare il meglio di sé, di poter sbagliare, di poter esprimere tutto ciò che si pensa.

Credo in una Scuola che possa suscitare curiosità, la voglia di imparare a imparare con gioia.

Credo in una Scuola in cui il Personale Docente ed ATA possa vivere il senso di appartenenza all'Istituzione in cui opera e che possa sentirsi apprezzato, valorizzato e motivato per il contributo che dà in termini di efficacia ed efficienza del Servizio Pubblico che è tenuto ad erogare ai cittadini.

Credo in una Scuola in cui i Genitori possano sentirsi veramente partecipi del percorso scolastico dei propri figli, avendo scelto consapevolmente, con l'atto di iscrizione, l'Istituzione cui affidare la loro istruzione e la loro formazione.

Credo in una Scuola che possa configurarsi come un'autentica "comunità professionale" in cui "la riflessione su cosa si fa mentre la si fa" sia una costante del processo didattico ed organizzativo in una logica di ricerca continua.

Credo in una Scuola che possa favorire in tutti (alunni, docenti, personale ATA, genitori) la voglia del dialogo, dell'ascolto reciproco, della collaborazione, della condivisione di imparare ad imparare insieme.

Credo in una Scuola in cui le scelte possano essere condivise attraverso il coinvolgimento e la costruzione di un clima organizzativo coeso.

Credo in una Scuola, infine, aperta al territorio capace di instaurare relazioni con le Università, gli Enti Locali, le Associazioni, la Parrocchia e i Centri Educativi in genere.

OBIETTIVI PRIORITARI/ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Gli obiettivi prioritari di questa Istituzione per il triennio 2016-2019 sono i seguenti:

- innovare la didattica quotidiana anche con l'uso delle tecnologie ponendo particolare attenzione alle metodologie e alle strategie ;
- potenziare il tempo scuola, tempo pieno e distendere il tempo normale, nel lungo periodo, valutato l'andamento del Servizio alla luce dell'organico dell'autonomia che verrà ripartito per ambiti territoriali dal 2016-2017 e che deve essere utilizzato anche per le sostituzioni inferiori a 10 giorni del personale docente, nonché dell'organico del personale ATA per il quale non è prevista la sostituibilità per i primi 7 giorni di assenza;
- sostenere le Progettualità complesse locali, nazionali ed internazionali che arricchiscono l'Offerta Formativa;
- intensificare gli accordi di RETE per poter accedere alle opportunità offerte dai finanziamenti allocati per sostenere la realizzazione delle azioni previste dalla Legge 107;
- rafforzare l'alleanza tra Scuola /Famiglia, la collaborazione con le Associazioni del territorio, gli Enti Locali, le Agenzie nazionali ed internazionali, le altre Scuole;
- incrementare la Formazione del Personale anche in linea con il Piano Nazionale Digitale, i cui obiettivi sono elencati al comma 58 della stessa Legge 107;
- Progettazione per dipartimenti disciplinari Italiano Matematica e Inglese per classi parallele;
- Progettazione per dipartimenti disciplinari Italiano Matematica e Inglese per costruire curricula verticali;
- Rilevazioni dei risultati di matematica italiano e inglese nelle classi 1° secondarie di primo grado a livello di scuola;
- Composizione delle classi in ingresso con criteri equi-omogenei continuità verticale docenti classi V° e docenti di Italiano matematica e inglese classe 1° secondaria di primo grado;
- Pianificazione delle azioni di formazione del personale docente sulle competenze, implementazione del Piano digitale per tutto il personale;
- intensificazione della collaborazione con le famiglie, prioritariamente con i Genitori delle classi V° per ridurre l'emigrazione degli alunni ad altre scuole secondarie limitrofe;
- Innovare la didattica quotidiana anche con l'utilizzo delle tecnologie;

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

1. Innalzare gli esiti degli alunni per incrementare il numero delle iscrizioni nella scuola secondaria di 1° grado;
2. Gestire e riorganizzare l'Istituzione per incidere sugli esiti degli alunni;

CONTENUTO DEL PTOF

- scelte educative-formative dell'istituzione scolastica: inclusioni, interculturalità, continuità, cittadinanza attiva, potenziamento lingua inglese...;
- collaborazioni con soggetti del territorio;
- metodologie didattiche centrate sullo studente che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
- azioni didattiche tese a recuperare le condizioni di disagio degli alunni BES e al potenziamento delle abilità più spiccate;
- azioni didattiche formative per il consolidamento della cultura della valutazione e delle prassi della didattica per competenze;
- azioni progettuali (piano di miglioramento) che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV;
- azioni di formazione-aggiornamento rivolti al Personale Docente e ATA che consentano nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della Scuola;
- tenere presente la componente ATA nella redazione del PTOF;
- fabbisogno del personale Docente e ATA nel triennio
-

scelte di gestione e di amministrazione

- La gestione e amministrazione deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azioni collettive;
- L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative dei Regolamenti europei, dalle leggi, dal Codice dei Contratti pubblici, nonché dal Regolamento di contabilità(D.I. 44/2001) in capo al Dirigente scolastico fino a Gennaio 2016 è ancora in vigore, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Il conferimento di incarichi al personale esterno (art. 40 D.I. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati nel Regolamento di Istituto e dopo aver accertato la mancanza del personale interno con pari professionalità;
- I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultati da riscontri oggettivi e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa di Istituto;
- L'organizzazione amministrativa e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione di Istituto , dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Iva Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c 2D D.Lgs n. 39/1993